Allegato "A"

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Piazza XXIII Luglio, 6 - 84040 Casal Velino (SA)
P.IVA: 00775930654/C.F.: 84001610652
PEC: protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it

"CONSORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO (AREA FUNZIONARI E E.Q.) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO"

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
II - UFFICIO RISORSE UMANE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 19.02.2026 esecutiva, con la quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2026-2028 ed il piano occupazionale per l'anno 2026, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 20/07/2026 esecutiva, avente ad oggetto: "Aggiornamento piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sezione 3: Organizzazione e capitale umano 2026/2028. Piano triennale fabbisogni del personale (PTFP) anni 2026/2028 con aggiornamento della dotazione organica."

DATO ATTO che il piano occupazionale per l'anno 2026 prevede, tra l'altro, la copertura di posti vacanti attraverso la stabilizzazione del personale precario per le seguenti posizioni:

- n. 1 Funzionario Tecnico a tempo pieno e indeterminato (ex cat. D) da assumere mediante concorso/stabilizzazione a valere sulle capacità assunzionali;
- n. 1 Funzionario Tecnico a tempo pieno e indeterminato (ex cat. D) da assumere mediante concorso a valere sulle capacità assunzionali;

VERIFICATO che l'ente nell'anno 2026:

- non ha superato il tetto della spesa del personale e che, sulla base delle previsioni, ivi compresi gli effetti dell'applicazione del piano del fabbisogno del personale 2026/2028 non supererà tale tetto;
- l'ente ha attiva la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti e che non ha crediti in attesa di certificazione;
- ha approvato il piano delle azioni positive in data 12.01.2026 con delibera di G.C. n. 06, si è altresì attestata l'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;
- con deliberazione di G.C.n. 60 del 30/03/2026, ha approvato il piano delle performance anno 2026;
- si è trasmesso sul portale SICO la programmazione del fabbisogno del personale in data 25/05/2026 ed il suo aggiornamento in data 10/11/2026;
- con comunicazione prot. n. 12615 del 14/10/2026 sono state trasmesse le comunicazioni per la cd mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/2001 e che le stesse si sono concluse senza esito;

VISTI:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente Regolamento comunale per l'espletamento delle procedure concorsuali ed altre procedure di assunzione approvato con delibera di Giunta comunale n. 217 del 28/09/2023;
- il D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 912 del 16/11/2026 di indizione della selezione e di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

- è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di funzionario tecnico – Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.
- le specifiche competenze professionali e di ruolo richieste sono dettagliate dal presente Avviso;
- la sede di lavoro è il territorio comunale del Comune di Casal Velino;
- il trattamento economico è determinato ai sensi delle disposizioni di legge dei Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per il comparto Funzioni Locali per il personale di Area Funzionari e E.Q. e delle disposizioni di legge in materia;
- è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 e del D. Lgs. n. 165/2001;
- le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente Avviso, e per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento per la disciplina dei concorsi sopra richiamato.
- Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 241 del 07 agosto 1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è il Dott. Pasquale Cetrola, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria del Comune di Casal Velino.

RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione pari a 0,30.
2. Ai sensi dell'art.18, comma 4 del D.Lgs. 40/2017, come modificato da decreto-legge n.44 del 22 aprile 2023 convertito con modificazioni nella Legge n.74 del 21 giugno 2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale (SCU) senza demerito. Tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal presente Ente o è utilizzata nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei pari a 0,15.
3. A norma dell'art.6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023 si prende e si dà atto che la percentuale di rappresentatività dei generi nel Comune di Casal Velino per l'area di inquadramento oggetto della presente selezione quale rilevata al 30/11/2025 è la seguente: - uomini 50,00% - donne 50,00% e che, pertanto NON si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n.487/1994 ss.mm.

ART. 1 - PROFILO DI COMPETENZA E ATTIVITA'

1. La presente selezione pubblica è aperta a coloro che siano in possesso dei requisiti generali e specifici meglio dettagliati all'articolo 3 ("Requisiti per l'ammissione") del presente Bando.
2. La procedura concorsuale intende provvedere all'assunzione di n.1 Funzionario Tecnico, inquadrato nell'Area professionale dei Funzionari Tecnici e E.Q., ai sensi del nuovo sistema di classificazione professionale di cui al Titolo I Capo I, del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, recepito dal Comune di Casal Velino con Delibera di Giunta Municipale n. 85 del 11/04/2023. Pertanto, le Mansioni, il Ruolo e le Competenze relative al profilo per cui si procede sono proprie del Funzionario Tecnico;

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il personale assunto viene inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale di cui all'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2022;
2. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del comparto Enti Locali per l'area di inquadramento. Tutti gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ai sensi di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici. Tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura prevista dal presente Avviso, nonché al momento dell'eventuale assunzione e stipula del contratto e devono permanere per tutta la durata del rapporto contrattuale. Il mancato possesso di uno o più requisiti preclude la possibilità di essere ammessi alla procedura di selezione. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

   Requisiti generali:

   a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea o di paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Per i candidati non cittadini italiani è richiesto il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

   b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto);

   c) godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

   d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

   e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

   f) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

   g) non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;

   h) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste

dal ruolo. Ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. - art. 41, comma 2 - il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;

i) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

j) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

k) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

l) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva oppure – solo per i cittadini non italiani – avere posizione regolare nei confronti dell'eventuale obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza;

m) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o di inconferibilità previste dal d.lgs. n.39/2013 e s.m.i. e dall'articolo 53 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. alla data di presentazione della domanda ed al momento dell'assunzione in servizio. Tale condizione deve essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro;

n) avere conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

o) accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente Avviso e dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dall'Avviso e, in caso di assunzione, accettazione di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico e economico della posizione contrattuale.

Requisiti specifici:

p) possesso di uno dei titoli di studio di cui all'**allegato A** del presente bando di concorso. Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve indicare nella domanda il decreto di equiparazione degli stessi, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001, oppure i riferimenti della documentazione attestante l'avvio della procedura di equiparazione. In tale caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che il provvedimento di riconoscimento del titolo deve sussistere al momento dell'eventuale assunzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

ART. 4 - PREFERENZE E PRECEDENZE

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm., sono preferiti:
   a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
m) maggiore anzianità di servizio;
n) minore età anagrafica.

2. I titoli di precedenza e preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

3. Il Comune di Casal Velino, qualora necessario e/o per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni e, qualora ne venisse accertata la non veridicità, assicurerà l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

ART. 5 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ.

1. Per poter partecipare alla procedura di selezione, il candidato deve:
   a) essere in possesso di CIE (Carta d'identità elettronica), SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CNE oppure e- IDAS, ai sensi degli art. 247 comma 5, 249 della L. 34/2020 e art. 64 comma 2 quater del d.lgs. 82/2005;
   b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 247 comma 5 e dall'art. 249 della L. 34/2020;
   c) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);

2. Il Bando integrale della presente procedura selettiva è disponibile sul Portale Unico del Reclutamento (InPA) e sul sito web istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso". Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso è effettuata tramite il Portale Unico del Reclutamento. Le pubblicazioni di legge ai fini di pubblicità-trasparenza sono pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito web istituzionale dell'Amministrazione.
3. Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale Unico del Reclutamento disponibile all'indirizzo web www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione al Portale Unico del Reclutamento- InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Per la compilazione della domanda di partecipazione on line il candidato deve seguire tutte le indicazioni presenti nel Bando e quelle contenute nel Portale Unico del Reclutamento.
4. All'atto della registrazione al Portale è richiesta la compilazione del proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
5. Per accedere al Portale Unico del Reclutamento il candidato deve utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o la propria carta d'identità elettronica (CIE), o CNS, o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.
6. La domanda di partecipazione deve essere presentata con le modalità previste dal Portale Unico del Reclutamento e deve, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, essere completa di tutti i dati, documenti e informazioni richiesti dal format di presentazione delle domande del Portale Unico del Reclutamento.
7. La domanda di partecipazione deve essere presentata con le modalità di cui al comma precedente entro e non oltre le ore **23.59.59 del 20° giorno** (ovvero **07/12/2026**) dalla data di pubblicazione del presente Bando sul suddetto Portale Unico. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso: **"CONSORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO (AREA FUNZIONARI E E.Q.) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO".** Qualora il termine di scadenza per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo il termine è prorogato automaticamente alle ore 12.00.00 del primo giorno successivo non festivo. In ogni caso di malfunzionamento, totale o parziale, della piattaforma digitale del Portale Unico del Reclutamento che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione e/o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni o ore corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e sul Portale Unico del Reclutamento di un avviso di accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
8. In caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato si tiene conto unicamente della domanda trasmessa cronologicamente per ultima intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.
9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disguidi dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza e/o domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica

certificata (PEC), anche qualora la casella di posta elettronica/PEC indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi. Pertanto è obbligo e cura del candidato notificare formalmente all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

10. Eventuali titoli preferenziali o di precedenza previsti dal Bando devono essere specificati nella domanda di partecipazione. Dovrà essere specificato il titolo che dà diritto al beneficio e dovrà essere fornita, a tal fine, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000, precisa indicazione degli elementi e dei dati relativi al titolo posseduto, in quanto l'omessa indicazione delle necessarie informazioni, finalizzate ai conseguenti accertamenti da parte dell'ente, comporterà l'automatica esclusione dal beneficio.
11. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge 170/2010 devono specificare, nello spazio disponibile della domanda di partecipazione, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria condizione che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica o da specialisti e strutture accreditate dal SSN. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la condizione determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria deve essere allegata alla domanda di partecipazione. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente le misure compensative richieste.
12. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento devono indicare la specifica condizione allegando apposita certificazione e indicando le misure organizzative richieste per conciliare la partecipazione alla procedura selettiva con la loro condizione. La Commissione valuta le richieste presentate dalle candidate in merito alle misure organizzative richieste in base al principio del ragionevole accomodamento. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta e/o attivare le misure necessarie alla partecipazione alle prove selettive.
13. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione e documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice. La decisione della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di valutare le eventuali misure organizzative e/o compensative adeguate, resta insindacabile e inoppugnabile.
14. Il format di candidatura disponibile su Portale Unico del Reclutamento presenta un'apposita sezione relativa agli "Allegati" nella quale il candidato deve inserire:
    - eventuali dichiarazioni di cui all'art. 5 commi 10, 11, 12 e 13;
    - eventuale decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'art.38, comma 3 del d.lgs. 165/2001 (solo per coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero);
    - copia della ricevuta di versamento della tassa **di concorso di € 10,00** o copia della email di conferma del pagamento della tassa medesima.
15. Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

a. cognome, nome e codice fiscale;
b. la data ed il luogo di nascita;
c. la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
d. il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e in tal caso il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
e. di non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
f. il godimento dei diritti civili e politici;
g. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
h. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
j. di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;
k. di non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 - comma 2 - del D.Lgs.n.165/2001;
l. il possesso del titolo di cui alla lettera p) (requisiti specifici) del precedente articolo 3, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato;

16. Il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:
    a. un recapito telefonico;
    b. l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
    c. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, presso il quale sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
    d. di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti comunali;
    e. di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso;
17. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini ovvero di riaprirli quando siano già chiusi, modificare, revocare in qualsiasi momento la presente procedura, così come di non procedere all'assunzione.
18. Il Comune si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000 e della documentazione presentata a corredo della domanda.
19. Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili nelle domande e/o nella documentazione, il responsabile della presente procedura provvederà, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 6 della Legge 241/90, al loro perfezionamento. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti stabiliti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque in qualunque momento, l'esclusione.

ART. 6 - TASSA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, a pena di esclusione, il pagamento di **€10,00** (euro dieci/00) entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

2. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere ovvero tramite bonifico bancario indirizzato alla tesoreria comunale al seguente IBAN: **IT71D0706676680000000900020** con la causale "Codice concorso e nome e cognome del candidato". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Oltre alla mancanza anche di uno dei requisiti di ammissione indicati all'art. 3, costituisce motivo di esclusione automatica dalla selezione:
   - la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
   - la presentazione della domanda con una modalità diversa da quella prevista dal presente bando di concorso;
   - il mancato pagamento della tassa di concorso;
   - mancata regolarizzazione o integrazione della domanda per le omissioni non previste quali causa di esclusione automatica, entro il termine perentorio comunicato al candidato e decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione;
   - mancata presentazione alle prove secondo il diario di convocazione per il loro svolgimento e/o presentazione alle stesse privi del documento di riconoscimento.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

1. Le domande che perverranno entro il termine di presentazione delle candidature saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento della sussistenza delle condizioni di ammissibilità alla procedura selettiva pubblica, sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione e dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda. Saranno invitati a colloquio soltanto i candidati in possesso dei requisiti generici e specifici di ammissibilità. L'ammissione alla selezione sarà disposta dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, con proprio provvedimento.
2. Nel caso in cui le domande presentino omissioni, non previste quali causa di esclusione automatica dal presente bando, sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine perentorio, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione e, nelle more, il candidato sarà ammesso con riserva alla partecipazione alle prove selettive. L'inadempimento alla richiesta di regolarizzazione comporterà l'esclusione automatica dalla selezione senza ulteriori comunicazioni.
3. L'ammissione avverrà con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di disporre in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.
4. La pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

ART. 9 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Ogni comunicazione ai candidati concernente il presente concorso, compreso il calendario delle prove, l'elenco dei candidati ammessi, il relativo punteggio e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, è effettuata attraverso il Portale InPA, oltre che sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".
2. Ai candidati sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che costituirà riferimento per ogni successiva comunicazione.
3. La pubblicazione delle varie comunicazioni come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, sarà cura dei candidati prenderne visione e presentarsi all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati, muniti di ~~idoneo~~ documento d'identità.
4. Il candidato deve comunicare qualunque cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità né alcun onere per la mancata possibilità di invio, la dispersione o il mancato recapito di comunicazioni al candidato dipendenti da mancata, inesatta o incompleta indicazione nella domanda di partecipazione dell'indirizzo di posta elettronica, o da mancata, inesatta, incompleta o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi stessi, né per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali osservazioni o ricorsi.

ART. 10 - NOMINA DELLA COMMISSIONE

1. Il Responsabile dell'Ufficio personale nomina, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, una commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
2. La Commissione esaminatrice, con riserva per ciascun sesso di almeno un terzo dei partecipanti, è composta da tre componenti: un responsabile dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali o tra pensionati da non oltre 3 anni.
3. Ai lavori della commissione partecipa un segretario verbalizzante, individuato fra i dipendenti dell'Ente con il medesimo provvedimento di nomina della commissione esaminatrice.
4. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua inglese e per la verifica delle conoscenze informatiche.
5. La commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.
6. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 11 - PROVE D'ESAME

1. Gli esami consistono in una prova scritta e in una prova orale, eventualmente precedute da una preselezione, e vertono sulle materie indicate nell'Art.13 del presente bando di concorso.

2. L'avviso recante la data della eventuale prova preselettiva, della prova scritta e della prova orale, comprensivo di giorno, ora, sede e modalità di svolgimento, sarà pubblicato sul portale InPA e sul sito internet istituzionale dell'Ente, e nella Sezione "Amministrazione trasparente" almeno **15** giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
3. La Commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.
4. Per essere ammesso alla prova successiva il concorrente dovrà ottenere il punteggio minimo di:
   - prova scritta: 21/30;
   - prova orale: 21/30.
5. Il mancato conseguimento del punteggio di cui al comma 3 in una delle prove è causa di inidoneità del concorrente.
6. La valutazione della conoscenza di base della lingua inglese e delle nozioni di base di informatica, dà luogo unicamente a valutazione di idoneità e non è calcolata nel punteggio complessivo del colloquio.

ART. 12 - PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero dei candidati ammessi sia **superiore a 30**, l'Amministrazione si riserva di espletare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, nelle materie oggetto della prova scritta, ricorrendo all'ausilio di sistemi automatizzati.
2. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con condizione di disabilità con percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento, in base all'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
3. Per i candidati con condizione di disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, si prevede che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
4. La Commissione esaminatrice, prima della suddetta prova, determina le modalità di ausilio e i relativi tempi aggiuntivi da garantirsi.
5. L'Amministrazione può avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione, di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane.
6. Nel giorno fissato per lo svolgimento della prova preselettiva, la Commissione procederà all'estrazione dei quiz da somministrare ai candidati. Ove la prova preselettiva dovesse articolarsi su più giornate, la Commissione procederà all'estrazione dei quiz all'inizio di ciascuna sessione d'esame.
7. Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. La violazione di tali disposizioni comporta l'immediata esclusione dal concorso.
8. La correzione della prova preselettiva viene effettuata attraverso procedimenti automatizzati/informatizzati di carattere anonimo. I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata vengono comunicati tramite pubblicazione precedente l'espletamento della prova.
9. All'esito della preselezione, sono chiamati a sostenere le prove scritte i candidati classificatisi

nelle prime 30 posizioni, nonché gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione utile.

10. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte è pubblicato sul portale IinPA e sul sito istituzionale, alla voce "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". Si precisa che, per salvaguardare la tutela della riservatezza dei dati relativi ai candidati, il suddetto elenco verrà predisposto in virtù del codice alfanumerico associato alla singola candidatura pervenuta sul portale InPA.

11. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai fini dell'ammissione alle prove scritte.

12. Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria di merito finale della selezione.

13. Nel caso in cui alla prova preselettiva intervenga un numero di candidati inferiore o pari a quello stabilito al comma 1 del presente articolo per il successivo accesso alle prove concorsuali, la preselezione non avrà luogo e sono ammessi a dette prove i soli candidati presenti all'identificazione.

ART. 13 COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME

1. Il candidato sostiene una prova selettiva scritta ed una orale volte ad accertare le conoscenze, le capacità e le competenze necessarie a ricoprire il ruolo richiesto e a svolgere le funzioni e mansioni ad esso collegate ed in particolare avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

a) Tecnico professionali:

- Principi relativi all'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);
- Diritto Amministrativo: principi generali, procedimento amministrativo (Legge 241/1990), accesso agli atti, semplificazione amministrativa e tutela della riservatezza dei dati (D.P.R. n. 445/2000; D.lgs. n. 196/2003 - Regolamento (UE) 2016/679 GDPR), prevenzione della corruzione e trasparenza (legge n. 190/2012, D.lgs. n. 33/2013);
- Disciplina del lavoro pubblico (D.lgs. n. 165/2001 e D.lgs. 150/2009);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

b) Tecnico specialistiche:

- Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023)
- Edilizia privata e pubblica, con particolare riferimento al D.P.R. n. 380/2001, legislazione regionale specifica, piani urbanistici;
- Normativa ambientale: Testo Unico Ambientale (D.lgs. n. 152/2006), procedure di VIA, VAS, AUA.
- Sicurezza sul lavoro: Testo Unico sulla Sicurezza (D.lgs. 81/2008), con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili.
- Espropriazioni per pubblica utilità, con particolare riferimento al D.P.R. n. 327/2001;
- Contabilità pubblica e dei lavori pubblici: principi di contabilità degli enti pubblici, redazione di stati di avanzamento lavori (SAL), certificati di pagamento;
- Estimo e valutazioni immobiliari: principi di valutazione di beni immobili e aree;
- Elementi di diritto penale (reati contro la pubblica amministrazione).

- Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001;

ART. 14 - PROVA SCRITTA

1. La prova scritta può consistere nella stesura di un tema o nell'elaborazione di una o più risposte a carattere espositivo in relazione a specifici quesiti formulati dalla Commissione esaminatrice nelle materie di cui all'articolo 13;
2. La modalità di svolgimento e la durata complessiva della prova scritta verrà stabilita dalla Commissione esaminatrice, prima dell'espletamento della prova.
3. Nel corso della prova scritta, ai candidati è fatto divieto di introdurre nell'aula di esame e di avvalersi di telefoni cellulari, calcolatrici, apparecchi informatici (ad esempio orologi smartwatch o tablet), strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. È fatto, altresì, assoluto divieto di introdurre ed usare nell'aula d'esame codici giuridici contenenti i testi di legge commentati con la dottrina e/o la giurisprudenza. I candidati possono consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati e autorizzati dalla Commissione esaminatrice.
4. Il concorrente che contravviene alle disposizioni del comma precedente o comunque abbia copiato lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso.
5. I voti sono espressi in trentesimi e conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

ART. 15 - PROVA ORALE

1. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è pubblicato sul portale InPA, sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". La pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale costituisce notifica a tutti gli effetti;
2. L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e il mancato rispetto delle indicazioni fornite per lo svolgimento della prova comportano l'esclusione dal concorso.
3. La prova orale consiste in un colloquio che verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche sulle seguenti materie:
   a) elementi di diritto penale (reati contro la pubblica amministrazione);
   b) lingua straniera (inglese);
   c) elementi di informatica, conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
4. La valutazione delle materie di cui al comma 3, lett. b) e lett. c), del presente articolo si risolve in un giudizio di idoneità o di non idoneità del candidato che non concorre ad integrare il punteggio finale delle prove.
5. La prova orale può essere svolta alla presenza diretta dei candidati innanzi alla commissione esaminatrice oppure da remoto attraverso strumenti di video conferenza. I criteri e le modalità di espletamento della prova sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento;
6. La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato

con estrazione a sorte.

7. Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procede alla valutazione dei candidati ed attribuisce il relativo punteggio;
8. Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame: la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, che ne riceve comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e sul portale InPA.
9. La prova orale è superata qualora il concorrente abbia ottenuto la valutazione minima di 21/30.

ART. 16 - MISURE COMPENSATIVE PER SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) – MISURE SPECIFICHE PER CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO.

1. Il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) deve indicare la sua condizione nella domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 5 comma 11 del presente Bando presentando la documentazione ivi richiesta. La Commissione, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità indicate dal decreto-legge 27 gennaio 2022 n.4 convertito con legge 28 marzo 2022 n.25, potrà prolungare i tempi di svolgimento del colloquio e/o permettere l'utilizzo di strumenti compensativi per il suo svolgimento. La Commissione dà comunicazione al candidato della o delle modalità compensative accordate contestualmente alla pubblicazione del calendario della prova d'esame.
2. La candidata in stato di gravidanza o allattamento deve indicare la sua condizione nella domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 5 comma 12 del presente Bando presentando la documentazione ivi richiesta. La Commissione determina le misure organizzative ritenute opportune e le comunica alla candidata contestualmente alla pubblicazione del calendario della prova d'esame. La Commissione garantisce la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, attraverso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 17 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Successivamente all'espletamento delle prove orali la commissione effettua la valutazione dei titoli a cui può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti, previa determinazione dei criteri di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.
3. I titoli valutabili riconosciuti ai fini del punteggio finale sono i seguenti:
   - Titoli di studio superiore a quello richiesto: max 4 punti;
     a. master universitari di primo livello e/o corsi di perfezionamento;
     b. dottorati di ricerca, master universitario di secondo livello o titolarità per almeno due anni di contratti di ricerca.
   - Titoli professionali: max: 2 punti.
     a. abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere;
     b. pubblicazioni a stampa attinenti alle materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame.

ART. 18 - APPROVAZIONE E PUBBLICITÀ DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO.

1. Il punteggio finale è determinato sommando i punteggi conseguiti nelle prova scritta e nella prova orale, ciascuno espresso in trentesimi, nonché il punteggio attribuito ai titoli fino a un

massimo di 6 punti. Il punteggio massimo conseguibile è pertanto pari a 66 punti;

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. e dalle altre disposizioni di legge;
3. In caso di ulteriore parità è preferito il candidato con la minore età anagrafica;
4. La graduatoria finale della selezione dà evidenza dell'applicazione preferenze/precedenze ed è approvata, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale. Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria sul Portale Unico del Reclutamento – InPA decorre il termine per eventuali impugnative.
5. In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n.174/2026, si stabilisce espressamente che, qualora il posto oggetto della procedura riservata non sia coperto (per assenza di domande, mancata idoneità o successiva rinuncia del candidato), esso sarà assegnato mediante scorrimento dei candidati utilmente collocati nella graduatoria del presente avviso pubblico di concorso.

ART. 19 - COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.

1. Il vincitore della procedura selettiva è invitato a presentarsi personalmente presso il competente ufficio del Comune di Casal Velino, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato. Coloro che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nel termine assegnato e/o che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, entro il giorno prestabilito, saranno considerati rinunciatari.
2. Il vincitore è assunto in servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Ai sensi dell'art. 41 comma 2, del D.Lgs. 81/2008 l'amministrazione sottopone il vincitore della procedura selettiva pubblica a visita medica presso il Medico Competente, al fine dell'accertamento dei requisiti fisici di idoneità all'impiego ed allo svolgimento di tutte le mansioni attinenti al profilo professionale. Il possesso di tali requisiti costituisce condizione propedeutica fondamentale per l'assunzione in servizio. Se l'accertamento sanitario è negativo o se il vincitore non si presenti allo stesso senza giustificato motivo, il Comune di Casal Velino non darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e procederà allo scorrimento della graduatoria.
3. Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.
4. Per l'accertamento nei confronti dei vincitori del possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, si applicano le disposizioni appositamente previste dal Regolamento per la disciplina dei concorsi e quelle in materia di semplificazione amministrativa. La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla verifica del rispetto, da parte del Comune di Casal Velino, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti. Al verificarsi di condizioni ostative, il Comune di Casal Velino sospenderà o dilazionerà la data di assunzione, senza che il/la vincitore/vincitrice od eventuali concorrenti idonei/e possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.
5. I candidati che, in qualsiasi momento, non risultassero in possesso dei requisiti prescritti saranno cancellati dalla graduatoria.

6. Il vincitore assunto a tempo indeterminato è sottoposto al periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto a norma del vigente CCNL Funzioni Locali.

ART. 20 - PROROGA, RIAPERTURA, MODIFICA O REVOCA DEL BANDO.

1. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura selettiva o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione. In nessun caso è rimborsata l'eventuale tassa di partecipazione al concorso.

ART. 21 - DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

1. Il testo integrale del presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito web dell'Ente Sezione "Amministrazione Trasparente" –"Bandi di concorso" e sul Portale unico del reclutamento. Con le stesse modalità verranno pubblicati il diario delle prove, gli esiti delle stesse, nonché la graduatoria finale.
2. La pubblicazione nelle modalità suindicate sostituisce ogni altro mezzo di comunicazione ed informazione utilizzato per la presente procedura e, pertanto i candidati ammessi che non risulteranno presenti alla data di convocazione delle prove d'esame saranno dichiarati rinunciatari.
3. Il Responsabile del procedimento ex art. 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è il Dott. Pasquale Cetrola.

ART. 22 - ACCESSO AGLI ATTI.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del Regolamento sui concorsi pubblici. Le richieste di accesso agli atti devono essere presentate al Responsabile Unico del Procedimento come individuato nel presente bando.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio personale e alla Commissione esaminatrice in ordine alla procedura selettiva e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché comunicati ad altre pubbliche amministrazioni per eventuali cessioni a scorrimento della graduatoria.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
3. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego

di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

4. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Casal Velino – Piazza XXIII Luglio 6 - 84040 Casal Velino (SA) Tel 0974-908835 - Indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it Il Data Protection Officer (DPO) - Responsabile della tutela dei dati personali (RTD) è Lasis Srl - Indirizzo mail: info@nonsoloinformatica.biz.
5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
6. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
7. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
8. Per lo svolgimento della procedura selettiva in questione è prevista dal presente avviso la diffusione dei dati personali dei candidati di elenchi di ammissione/esclusione, di esiti delle prove di esame e con i dati che risulteranno necessari alla procedura.

ART. 24 - NORME DI SALVAGUARDIA.

1. Il presente Bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.
3. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
II – UFFICIO RISORSE UMANE
Dott. Pasquale Cetrola

Allegato A

Titoli di studio per l'ammissione al concorso

Laurea magistrale o specialistica
LM-3 – Architettura del paesaggio;
LM-4 – Architettura e ingegneria edile-architettura;
LM-23 – Ingegneria civile;
LM-24 – Ingegneria dei sistemi edilizi;
LM-26 – Ingegneria della sicurezza;
LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

LM-48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

ovvero le corrispondenti lauree specialistiche:
3/S – Architettura del paesaggio;
4/S – Architettura e ingegneria edile;
28/S – Ingegneria civile;
38/S – Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

Diplomi di laurea del previgente ordinamento
Architettura;
Ingegneria civile;
Ingegneria edile;
Ingegneria edile-architettura;
Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
o altro titolo dichiarato equipollente o equiparato ai sensi della normativa vigente.

Il candidato in possesso di titolo conseguito all'estero è ammesso secondo quanto previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dalla normativa vigente in materia di equivalenza dei titoli. Il candidato è tenuto a indicare nella domanda gli estremi del provvedimento che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione ovvero, per i titoli esteri, l'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento.